

MongArte®

Racconti plurimi del Riciclaggio

WasteFashion

Terza Edizione 2008

a cura di Marisa Zattini



Ambra Fabbri e la *Tribù di Chi Burdèl*, presenta
"ELEMENTI PRIMARI - Segni zodiacali"

Luogo: Sogliano al Rubicone
Piazza Matteotti - ore 20:30
Promozione: Comune di Sogliano
Assessorato alla Cultura,
Società "Sogliano Ambiente"

Per informazioni:
Assessorato alla Cultura
Tel. 0541 817311/817328 - Fax 0541 948866
e-mail: cultura@comune.sogliano.fc.it
www.comune.sogliano.fc.it

Ufficio Stampa:
Prima Pagina - Caterina Molari
Tel. 0547 24284 - Fax 0547 27328
e-mail: info@agenziaprimapagina.it

Comunicato stampa

Sabato 4 ottobre, alle ore 20:30, in Piazza Matteotti, una sfilata di moda dedicata all'arte del riuso: per il terzo anno consecutivo la "stilista" Ambra Fabbri presenterà, insieme alla "Tribù di Chi Burdèl", le sue creazioni interamente realizzate con materiale di scarto: piatti e bicchieri di plastica, carta, lattine, tutto quello che abitualmente viene cestinato senza troppa attenzione, diviene "alta moda" nelle mani di Ambra Fabbri.

Quest'anno il tema è l'*astrologia* e tutti i capi indossati saranno ispirati ai 12 segni zodiacali. Dopo "*Poesia di materiali*" del 2006 e "*Cocktail di stili*" del 2007, la proposta 2008 "*ELEMENTI PRIMARI - Segni zodiacali*", si lega profondamente al simbolismo di cui Medhat Shafik - e la sua terra d'origine, l'Egitto - è portatore.

I 4 elementi, Aria, Terra, Fuoco e Acqua si mescolano insieme agli arcani per una sfilata di grande suggestione e magia. Protagoniste sono le stelle, i pianeti, l'influenza di questi sulle persone, proprio come un abito è capace di influenzare il modo d'essere e le relazioni di ciascuno.

Come sempre, tutto l'allestimento scenico, dalle luci, ai fiori (rigorosamente di carta), alla preparazione delle modelle, sarà compito della "Tribù di Chi Burdèl".

MONGARTE, connubio fra Arte & Riciclaggio, per questo 2008, propone le opere dell'Artista MEDHAT SHAFIK (El Badari, Assiut, 1956). La rassegna si intitola "*Scarabeo*", animale sacro in Egitto, Patria dell'artista. Amuleto di straordinaria bellezza, simbolo di immortalità, sacro e positivo insieme, contrapposto allo scarafaggio, i cui colori funesti sono invece presagio di morte e negatività. Intitolare una mostra *Scarabeo*, sa di magia: una volontà di cambiamento che si realizza attraverso il pensiero, l'azione, l'arte.

Le opere, appositamente pensate per i luoghi che le ospitano, sono realizzate dall'artista utilizzando materiali diversi come il ferro, il vetro, la carta nepalese, il sale, il fuoco, quali simboli di rinascita, spiritualità, cammino. La suggestione di questi assemblaggi unici, composti da materiale di "scarto" e di recupero, sarà per il visitatore un viaggio ideale, fra la cultura occidentale e quella orientale, millenaria, dell'artista, accumulate da un identico "sentire" attraverso l'effetto di materiali "universali", utilizzati come magico e alchemico veicolo di comunicazione.

Sei le installazioni introdotte dal video proiettato presso il Teatro Comunale "Elisabetta Turrone", e collocate negli spazi della Chiesa del Suffragio, della Cappella Paolotti, di Palazzo Ripa, di Palazzo Nardini e per le strade del Borgo cittadino.

Con il contributo di



Organizzazione & Catalogo

IL VICOLO - Sezione Arte
www.ilvicolo.com

Con il Patrocinio